



Aule Natura

Il progetto **Aule Natura del WWF Italia**, che in due anni ha già riqualificato 5.000 metri quadrati di giardini scolastici prima inutilizzati o degradati, si digitalizza nella sua versione 4.0!

L'Aula Natura può contribuire all'**insegnamento dell'Educazione civica (Legge 92/2019)** grazie alle molteplici connessioni trasversali con l'educazione allo sviluppo sostenibile e l'educazione ambientale, anche in linea con il **Quadro delle Competenze della Commissione Europea GreenComp** (area 1 "Incorporare i valori di sostenibilità", competenza 1.3 "Promuovere la natura").

Di seguito le informazioni chiave del progetto.

Info e contatti: docenti@wwf.it

Titolo del progetto:
"Aule Natura 4.0 WWF"
Descrizione sintetica del progetto (max 3.500 caratteri)
<p>Il verde scolastico è una parte importante del sistema del verde urbano, spesso i giardini delle scuole rappresentano l'unico spazio verde del quartiere. Hanno un'importanza fondamentale nella crescita armonica delle bambine e dei bambini, possono essere valorizzati e resi elettivi per la didattica all'aperto.</p> <p>Lo stile di vita delle nostre bambine e dei nostri bambini è sempre più sedentario, quasi privo di movimento o di attività ludiche all'aperto. Queste abitudini influiscono negativamente sul loro benessere, sulla crescita cognitiva e sull'umore.</p> <p>L'esperienza della pandemia ha sicuramente esasperato la situazione: "la sospensione delle attività scolastiche e il successivo isolamento hanno determinato una significativa alterazione della vita sociale e relazionale di bambine/i e ragazze/i, determinando al contempo un'interruzione dei processi di crescita in autonomia, di acquisizione di competenze e conoscenze, con conseguenze educative, psicologiche e di salute che non possono essere sottovalutate" (dal verbale n. 82 della riunione del CTS del 28 maggio 2020).</p> <p>Una generazione privata della "Natura" in tutte le sue espressioni, tanto che in alcuni casi si parla di disturbo da "deficit di natura" ("L'ultimo bambino nel bosco" - Richard Louv -2008). Le bambine e i bambini che vivono privati del contatto con ambienti naturali manifestano stress, disturbi dell'apprendimento, disattenzione, iperattività, affaticamento cronico o depressione e ansia. Esiste una correlazione positiva tra</p>

esposizione agli spazi verdi e sviluppo cognitivo, (P. Dadvand, 2015) e tra spazi verdi in prossimità dei luoghi di residenza e capacità di attenzione dei bambini (P. Dadvand, 2017).

Senza contatto con la natura, ai bambini mancano gli innumerevoli stimoli offerti dagli spazi aperti, non imparano ad affrontare piccoli problemi, non sperimentano come funziona la natura, come cresce una pianta o nasce un animale. L'importanza dei giardini scolastici in questo contesto è insostituibile: possono essere un'efficace risposta a questi disagi e offrire a tutte e a tutti, anche a chi proviene da situazioni svantaggiate, esperienze significative di movimento, di apprendimento in situazione, di socialità e crescita equilibrata all'aria aperta.

I cortili delle scuole sono luoghi di apprendimento a cui restituire centralità a livello educativo, dove praticare l'outdoor education (Linee Guida INDIRE 2021); luoghi di incontro e di aggregazione in città; spazi d'incontro tra generazioni ma soprattutto luoghi elettivi per l'educazione all'ambiente e la sostenibilità.

Si apprende attraverso esperienze "sul campo", soprattutto nell'ambiente esterno; l'esperienza diretta e personale è fondamentale nell'approccio educativo didattico in cui le bambine e i bambini non sono esecutori di ciò che viene deciso da altri, ma ideatori e protagonisti, insieme all'insegnante, di un lavoro che darà grandi soddisfazioni e continue sorprese.

Per queste ragioni gli spazi aperti della scuola devono essere integrati agli altri spazi didattici "indoor", tornare protagonisti nella programmazione educativa, riqualificati e utilizzati a beneficio delle studentesse, degli studenti e dell'intera società. L'Aula Natura può contribuire all'**insegnamento dell'Educazione civica (Legge 92/2019)** grazie alle molteplici connessioni trasversali con l'educazione allo sviluppo sostenibile e l'educazione ambientale, anche in linea con il **Quadro delle Competenze della Commissione Europea GreenComp** (area 1 "Incorporare i valori di sostenibilità", competenza 1.3 "Promuovere la natura").

L'Aula Natura 4.0 WWF è un'installazione viva, implementata grazie all'uso della tecnologia a supporto dell'osservazione e dell'approfondimento, che arricchirà di biodiversità gli spazi esterni della scuola, crescerà e verrà colonizzata da animali e piante locali secondo i tempi e le caratteristiche di ognuna.

Misurazione degli spazi che saranno destinati all'Aula Natura

N.B. L'Aula Natura è uno spazio di minimo 80 mq per permettere a un gruppo classe di lavorare all'aperto in condizioni di sicurezza

Descrizione generale degli ambienti di apprendimento

Il progetto Aule Natura, lanciato dal WWF nel 2020 ha lo scopo di riconnettere i più giovani alla natura, recuperando quel rapporto fondamentale per una crescita sana ed equilibrata.

Il tradizionale giardino scolastico, il cortile della scuola, diventano una vera e propria aula, un luogo elettivo di apprendimento.

L'Aula Natura è uno spazio allestito dedicato all'outdoor education, un modello pensato per la didattica all'aperto. Al suo interno sono riprodotti in piccolo gli ambienti naturali caratteristici del paesaggio in cui la scuola è inserita, alcuni microhabitat:

- stagno didattico con fontana alimentata da un pannello solare,
- siepi per gli insetti impollinatori,
- bugs hotel per ospitare insetti
- orto biologico con relativa compostiera per chiudere il ciclo della materia organica,
- muretto a secco per piccoli vertebrati come le lucertole.

Tutti ambienti in cui scoprire non solo le diverse forme di viventi, ma anche la relazione che le collega tra loro e a noi. Educare alla cura di un bene vivente è educare alla cittadinanza attiva, preparare gli studenti ad acquisire conoscenze, competenze e capacità necessarie a contribuire allo sviluppo e al benessere della società in cui vivono (LEGGE 20 agosto 2019, n. 92).

Un'aula fatta di natura ma che conserva la connessione con la tecnologia e la dimensione digitale, che permette una didattica multi e interdisciplinare per affrontare le tematiche ambientali e quelle relative alla sostenibilità.

Si prevede l'installazione all'interno dell'aula di cartelli esplicativi con QR code, telecamere con fototrappola per monitorare la presenza e/o l'arrivo di ospiti animali.

L'utilizzo dell'App iNaturalist permetterà, inoltre, la conoscenza scientifica delle piante e degli animali presenti e che arriveranno e, allo stesso tempo, di catalogare e monitorare l'incremento della biodiversità nell'Aula Natura. I risultati delle osservazioni potranno essere argomento di confronto con altre regioni italiane o altri paesi del mondo favorendo la formazione di una comunità di apprendimento. Anche il monitoraggio della presenza di specie aliene in competizione con le autoctone potrà costituire una delle attività suggerite di citizen science a scuola.

Parte integrante e significativa sarà dedicata alla formazione di supporto e di approfondimento erogata attraverso la piattaforma di educazione ambientale One Planet School (<https://oneplanetschool.wwf.it/>), il portale multimediale innovativo di apprendimento permanente del WWF Italia che, attraverso i contributi di esperti e approfondimenti specifici, valorizza le conoscenze scientifiche più avanzate e mira a fornire le basi per nuove consapevolezze che vadano oltre le semplificazioni e contribuiscono a prevenire le fake news.

Tipologia, numero e descrizione degli ambienti

[di seguito campi compilati a titolo esemplificativo, da applicare nel rispetto delle caratteristiche dell'ambiente naturale sul territorio]

Denominazione ambiente (max 200car)	Nota sulle possibili dotazioni digitali	Dotazioni digitali (max 200car)	Arredi (max 200car)	Finalità didattiche (max 200car)
Orto didattico	<ul style="list-style-type: none"> ● fototrappole ● stereoscopio binoculare per LIM ● sonde per rilevare temperatura acqua e composizione chimica 	QR code App iNaturalist Piattaforma WWF "One Planet School"	tavolo con panche solidali tronchetti seduta cartelli informativi	<ul style="list-style-type: none"> ● promuovere la natura: riconoscere che gli esseri umani sono parte della natura; rispettare i bisogni e i diritti delle altre specie e della natura stessa al fine di ripristinare e

				<p>rigenerare ecosistemi sani e resilienti (Quadro delle Competenze Europee, GreenComp, area 1 “incorporare i valori di sostenibilità”, competenza 1.3)</p> <ul style="list-style-type: none"> ● favorire l’interazione e tra pari, l’autonomia , l’apprendimento ● stimolare la curiosità e l’intelligenza, ● imparare a gestire e a contenere lo stress, ● aumentare l’autostima e migliorare la salute mentale e le capacità intellettive dei nostri bambini e ragazzi, ● Educare a leggere la complessità e le connessioni nel mondo in cui viviamo.
Area compost, con una compostiera		QR code App iNaturalist	tronchetti seduta	<ul style="list-style-type: none"> ● Comprendere la ciclicità in

<p>per il ciclo dei rifiuti dell'orto</p>		<p>Piattaforma WWF "One Planet School"</p>	<p>pannelli didattici collegati alla piattaforma di e-learning One Planet School WWF tramite QR code per gli approfondimenti</p>	<p>natura, ogni rifiuto prodotto è materia prima per un ciclo successivo,</p> <ul style="list-style-type: none"> • comprendere che in natura esistono solo cicli, l'uomo produce rifiuti con processi lineari.
<p>Ambienti di riparo per gli animali (variabili in base alla peculiarità del luogo in cui si realizza l'Aula):</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. bugs hotel, 2. cassette nido, 3. mangiatoie per avifauna, 4. bat-box per pipistrelli, 5. muretto a secco e/o tronchi di legno per piccoli vertebrati (lucertole) 	<ul style="list-style-type: none"> • fototrappole • stereoscopio binoculare per LIM • sonde per rilevare temperatura acqua e composizione chimica 	<p>(Fototrappola *) QR code App iNaturalist Piattaforma WWF "One Planet School"</p>	<p>pannelli informativi collegati alla piattaforma One Planet School WWF tramite QR code per gli approfondimenti</p> <p>tronchetti seduta</p>	
<p>Il giardino delle farfalle, realizzato con piante nettarine e piante nutrici</p>		<p>(Fototrappola *) QR code App iNaturalist Piattaforma WWF "One Planet School"</p>	<p>pannello informativo</p> <p>cartelli informativi</p>	<ul style="list-style-type: none"> • promuovere la natura: riconoscere che gli esseri umani sono parte della natura; rispettare i bisogni e i diritti delle altre specie e

				<p>della natura stessa al fine di ripristinare e rigenerare ecosistemi sani e resilienti (Quadro delle Competenze Europee, GreenComp, area 1 “incorporare i valori di sostenibilità”, competenza 1.3)</p> <ul style="list-style-type: none"> • Comprendere e le trasformazioni in natura, il ciclo vitale degli esseri viventi.
<p>La presenza dell’acqua con lo stagno o piccolo laghetto</p>	<ul style="list-style-type: none"> • fototrappole • stereoscopio binoculare per LIM • sonde per rilevare temperatura acqua e composizione chimica 	<p>QR code - App iNaturalist - One Planet School - (Fototrappola *) Pannello solare</p>	<p>pannelli informativi collegati alla piattaforma One Planet School WWF tramite QR code per gli approfondimenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Comprendere e l’importanza dell’acqua per la vita. • comprendere e l’ecologia attraverso lo studio di un ecosistema.
<p>Piante e siepi, tra cui la presenza di drupacee e pomacee con i loro frutti</p>		<p>QR code - App iNaturalist - One Planet School</p>	<p>tavolo con panche solidali</p> <p>tronchetti seduta</p> <p>pannello uso lavagna</p>	
<p>Innovazioni organizzative, didattiche, curricolari e metodologiche</p>				

Orto didattico, giardino, stagno, si prestano a una grande varietà di attività didattiche che vanno da esperienze di tipo percettivo-sensoriale a esperienze basate su attività socio-motorie ed esplorative (orienteeing, ecc.), a progetti scolastici che intrecciano l'apertura al mondo naturale con la tecnologia (coding), tutti percorsi educativi profondamente multidisciplinari (da Linee guida per l'implementazione dell'idea Outdoor education (INDIRE 2021).

L'obiettivo è promuovere esperienze pedagogiche con un approccio attivo e coinvolgente, utilizzando gli spazi esterni della scuola come aule di apprendimento.

La realizzazione e la cura degli orti biologici connette educazione ambientale e alimentare, permette la promozione di stili di vita più sostenibili e il coinvolgimento di studenti e famiglie durevole nel tempo.

La presenza di piante aromatiche e bordure fiorite promuove la conoscenza e la tutela degli insetti impollinatori.

L'utilizzo dell'App iNaturalist permetterà:

- il monitoraggio della biodiversità presente nell'Aula Natura,
- la conoscenza scientifica delle piante e degli animali presenti e che arriveranno,
- la catalogazione e il monitoraggio di tutte le specie,
- lo scambio con altre scuole su territorio nazionale e internazionale favorendo la formazione di una comunità di apprendimento,
- il monitoraggio della presenza di specie aliene in competizione con le autoctone potrà costituire una delle attività suggerite di citizen science a scuola.

Parte integrante e significativa del progetto sarà dedicata alla formazione del personale docente della scuola erogata attraverso la piattaforma WWF di educazione ambientale "One Planet School", il portale multimediale innovativo di apprendimento permanente del WWF Italia che, attraverso i contributi di esperti e approfondimenti specifici, presenta le conoscenze scientifiche più avanzate e mira a fornire le basi per nuove consapevolezze che vadano oltre le semplificazioni e contribuiscano a prevenire le *fake news*.

Il progetto "Aule Natura WWF", nel suo complesso, ha come obiettivo quello di illustrare esperienze innovative di educazione alla sostenibilità volte a produrre cambiamenti culturali, esplorando le molteplici opportunità di applicazione dei contenuti di One Planet School, per permettere una serie di prospettive multidisciplinari, trasversali e globali sulla sostenibilità che coniugano l'approccio scientifico con quelli sociale, ma anche etico.

Descrizione dell'impatto

Le Aule Natura sono il primo tassello per far crescere cittadine e cittadini di domani sani e consapevoli di quanto la natura sia fondamentale per il nostro benessere, concorrendo così alla realizzazione del Goal 4 **dell'Agenda ONU 2030** in particolare nei Target 4.7 ("Entro il 2030, assicurarsi che tutti i discenti acquisiscano le conoscenze e le competenze necessarie per promuovere lo sviluppo sostenibile attraverso, tra l'altro, l'educazione per lo sviluppo sostenibile e stili di vita sostenibili, i diritti umani, l'uguaglianza di genere, la promozione di una cultura di pace e di non violenza, la cittadinanza globale e la valorizzazione della diversità culturale e del contributo della cultura allo sviluppo sostenibile") e 4.a ("Costruire e adeguare le strutture scolastiche in modo che siano adatte alle esigenze dei bambini, alla disabilità e alle differenze di genere e fornire ambienti di apprendimento sicuri, non violenti, inclusivi ed efficaci per tutti"). Anche in linea con il Target 11.7 dell'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile redatta dalle Nazioni Unite che si pone come obiettivo "Entro il 2030, fornire accesso universale a spazi verdi e pubblici sicuri, inclusivi e accessibili, in particolare per donne, bambini, anziani e disabili" e il Goal 10 per la riduzione delle disuguaglianze.

Il progetto Aule Natura ha ricevuto il Patrocinio dell'Associazione Nazionale Pediatri (ACP), per il valore educativo e per la promozione dell'importanza del benessere psico-fisico nella vita quotidiana dei più piccoli.

Descrizione delle modalità organizzative

Il progetto prevede il sopralluogo, il progetto esecutivo, la realizzazione e la formazione dei docenti per l'utilizzo dell'aula tramite il portale One Planet School. Entrando a far parte del progetto Aule Natura la scuola entra inoltre in contatto con una rete di istituti scolastici con cui organizzare scambi di buone pratiche, gemellaggi, ecc.

Descrizione delle misure di accompagnamento per un efficace utilizzo degli ambienti realizzati

Formazione online per i docenti tramite la piattaforma One Planet School (20 ore)

LE AULE NATURA: IMPARARE CON LA NATURA

Obiettivi

1. acquisire competenze per la cura e la manutenzione nel tempo;
2. promuovere una didattica innovativa, attiva e laboratoriale;
3. costruire una rete di scuole per scambi di esperienze e di buone pratiche.

Metodologia

Il corso sarà disponibile online sulla piattaforma WWF One Planet School, favorirà il coinvolgimento dei partecipanti con lezioni di approfondimento, proposte metodologiche, suggerimenti di attività laboratoriali e materiali di supporto scaricabili.

PROGRAMMA

1° Lezione

La Natura in città

Natura e benessere dei bambini

2° Lezione

“Imparare dalla natura”

3° Lezione

Com'è fatta un'Aula Natura e come prendersene cura nel tempo

4°, 5° e 6° Lezione

Focus su alcuni microhabitat

Documentare la biodiversità nell'aula natura nel tempo: L'app iNaturalist

7° Lezione

Test Finale

Il WWF Italia è ente accreditato dal Ministero dell'Istruzione per la formazione del personale della scuola. Alla fine del corso verrà rilasciato un attestato di partecipazione